



COMUNE DI CHIARAMONTI
PROVINCIA DI SASSARI

PROGRAMMA
SOCIO-ASSISTENZIALE

ANNO 2015

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. ssa Silvia Merler

I Programmi che si intendono portare avanti nel corso del 2015 sono racchiusi nella presente Programmazione Previsionale e Programmatica degli Interventi Socio Assistenziali, Culturali e Scolastici e nel PLUS (Piano Locale Unitario Servizi) che contiene la programmazione distrettuale del territorio.

Lo sforzo maggiore che di anno in anno ci si ripropone è quello di riuscire a superare gli squilibri delle risorse e degli interventi mediante un lavoro di concertazione tra operatori e utenti, tra comunità e istituzione.

Avvalendosi di apposite programmazioni e nei limiti delle risorse disponibili si tende a favorire un equilibrato sviluppo sociale e a prevenire e rimuovere le condizioni che possono determinare situazioni di esclusione sociale e povertà non solo economica ma anche culturale.

1. Valorizzare la famiglia quale partner privilegiato e attivo dei servizi.
2. Ostacolare la povertà e i fenomeni di esclusione sociale.
3. Promuovere i rapporti collaborativi tra le istituzioni e l'associazionismo presente.
4. Ricercare sinergie fra i servizi e le istituzioni che concorrono al benessere collettivo con particolare riferimento a quelle già presenti nel territorio: servizi scolastici e educativi e sanitari.
5. Prevenire, recuperare e curare la non autosufficienza degli anziani, mediante azioni preventive volte al mantenimento di adeguati livelli di autosufficienza, ed interventi di recupero per evitare o limitare il più possibile i casi di istituzionalizzazione.
6. Sostenere i genitori nell'assolvimento dei loro compiti di cura ed educativi, promuovendo misure di supporto alle famiglie in difficoltà, evitando anche in questo caso, estremi provvedimenti di allontanamento.
7. Sostenere le aree a più alto rischio di esclusione sociale, in modo particolare gli indigenti, i sofferenti mentali, i portatori di Handicap gravi e le loro famiglie.
8. Promuovere l'aggregazione sociale e prevenire il disagio giovanile, attraverso appositi programmi di animazione sociale che hanno visto le diverse fasce d'età coinvolte in situazioni di svago e arricchimento culturale quali: concerti, rappresentazioni teatrali, proiezioni cinematografiche, escursioni, convegni e conferenze.

Il Servizio Sociale, culturale e scolastico sarà attivo inoltre, in termini di consulenza e di informazione specifica, per i casi in cui, particolari situazioni familiari e personali richiedano un simile intervento.

Gli interventi di quest'area rientrano pertanto nella programmazione con la quale, l'Amministrazione partendo da un'attenta analisi della realtà locale, intende strutturare diverse linee programmatiche volte a rispondere alla quasi totalità dei bisogni socio-assistenziali per le diverse fasce di popolazione: infanzia,

adolescenza, anziani, ed in generale famiglie o singoli che per particolari problemi (disabilità, alcolismo, detenzione, infermità) versavano in situazioni di disagio, con l'intento di promuovere un sistema organico d'interventi volto a favorire e tutelare il benessere fisico, psichico e sociale della popolazione (in modo particolare delle fasce più a rischio).

Per avere un'idea generale sia del campo d'azione che degli interventi da attuare, si reputa opportuno riportare di seguito le singole voci, anche se è altrettanto opportuno ricordare che l'elencazione, per ovvi motivi non può risultare esaustiva.

La Programmazione Previsionale e Programmatica degli Interventi Socio Assistenziali, è suddivisa in quattro sezioni che riguardano:

1. SERVIZI DI PREVENZIONE, RIABILITAZIONE E ASSISTENZA ATTUATI CON FONDI DI BILANCIO
2. ATTIVITÀ DI CARATTERE RICREATIVO E SOCIALE ATTUATI CON FONDI DI BILANCIO
3. PROGETTI DI PREVENZIONE, RIABILITAZIONE E ASSISTENZA ATTUATI CON LEGGI REGIONALI SPECIFICHE E INTEGRATI CON FONDI DI BILANCIO
4. ATTIVITÀ DI CARATTERE RICREATIVO E SOCIALE ATTUATE CON LEGGI REGIONALI SPECIFICHE E INTEGRATE CON FONDI DI BILANCIO

1. SERVIZI DI PREVENZIONE RIABILITAZIONE E ASSISTENZA ATTUATI CON FONDI DI BILANCIO

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI, SINGOLI E FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ.

Il servizio è costituito dall'insieme di prestazioni finalizzate sia alla diretta assistenza all'utente anziano disabile che alla sua famiglia.

Usufruisce del servizio una media di 15 utenti, con variazioni mensili - alternativamente in aumento o decremento per decessi o recessioni.

FABBISOGNO ANNO 2015 € 30.000,00

QUOTA PLUS € 19.222,27

QUOTA COMUNE € 10.777,73

Nel corso del 2015 continuano le attività previste dal Plus dei 23 Comuni del Distretto n. 1 ricadenti nell'ambito Anglona-Coros-Figulinas, al quale il Comune di Chiaramonti appartiene e che avranno i seguenti costi:

ASS. DOMICILIARE GEST. ASSOCIATA PLUS

TRASPORTO DISABILI – GEST. ASSOCIATA PLUS

SERVIZIO TELESOCCORSO

Il servizio è stato attivato nel corso del 2008 e a proseguito anche per il 2009, 2010 e 2011, 2012, 2013, 2014 a favore di anziani soli, in difficoltà, al fine di favorire la possibilità di poter ricevere aiuti immediati sia di assistenza sanitaria che di fruizione di servizi che di solidarietà sociale. Per il 2015 si proseguirà il servizio con fondi comunali.

FABBISOGNO ANNO 2015 € 4.053,20

ASSISTENZA EDUCATIVA MINORI

Il Servizio rivolto è alle famiglie con minori con disagi psichici, fisici, mentali, comportamentali o di integrazione. L'attività si esplica nell'insieme di prestazioni finalizzate agli stimoli psicologici e di mantenimento della vita di relazione (a carattere ludico, ricreativo, culturale, di animazione ecc.), interventi di sostegno nella cura dell'igiene personale, interventi di sostegno ai componenti del nucleo familiare etc. . Nel particolare si dovranno sostenere l'esperienza di vita dei minori disabili e delle loro famiglie incrementando il benessere e favorendo le esperienze di socializzazione tramite l'intervento della figura dell'Educatore professionale;

Un importante servizio è l'attivazione del sportello d'ascolto, inserito all'interno della Scuola tramite l'intervento di un esperto: lo psicologo.

il servizio pertanto si prefigge di sostenere il minore e la famiglia in difficoltà nell'espletamento delle proprie funzioni. Il servizio comprende:

- a) Sostegno scolastico - educativo dei minori.
- b) Attività di socializzazione e animazione
- c) Attività di prevenzione primaria, svolta in collaborazione con la scuola dell'obbligo.

Attualmente usufruisce del servizio una media di 12 nuclei familiari.

FABBISOGNO ANNO 2015 € 35.000,00

ASSISTENZA AI MINORI AFFIDATI DAL TRIBUNALE MINORILE

Il servizio sociale opera attraverso un servizio di supporto al minore e alla famiglia, anche mediante l'ausilio degli educatori professionali, al fine di permettere quell'insieme di azioni e di relazioni interpersonali indispensabili al loro normale sviluppo psico-fisico e idonee a recuperare e conservare il vissuto passato.

Compito del servizio è relazionare trimestralmente sulla condizione del minore e della famiglia.

2. ATTIVITÀ DI CARATTERE RICREATIVO E SOCIALE ATTUATE CON FONDI DI BILANCIO

L'amministrazione Comunale, partendo dal presupposto che le attività a carattere ricreativo e di animazione servano a promuovere la solidarietà sociale e a rimuovere la tendenza all'isolamento e all'emarginazione, si impegna nella programmazione di una serie di attività ricreative legate all'animazione e alla socializzazione relativamente a tutte le fasce d'età, (infanzia, adolescenza, età adulta, terza età) come attività laboratoriali (grafico-pittoriche – arte tradizionale - teatrali), soggiorno anziani, soggiorno minori ed inoltre interventi legati all'animazione di festività particolari quali Il Carnevale – La Pasqua – Il Ferragosto e Il Natale e festività religiose.

Nello specifico:

CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE

Il Centro ha come obiettivo primario l'aggregazione sociale, l'informazione e l'orientamento dei minori, dei giovani e degli anziani. Si realizza attraverso attività strutturate (di laboratorio) e non strutturate (libere) che abbracciano le diverse aree relazionali, espressive, cognitive e corporee degli utenti.

Per l'anno 2015 è prevista l'attivazione delle seguenti attività:

SERVIZIO ANIMAZIONE DEL TERRITORIO

Il servizio di ludoteca è previsto per i minori da 3 anni compiuti ai 13 anni compiuti durante i mesi estivi e per i minori dai 6 ai 13 anni per l'intero anno per un massimo di 35 bambini. Gli interventi effettuati nel 2014 hanno riscosso come negli anni precedenti il favore degli utenti e dei genitori.

Gli interventi, oltre che ludico ricreativi, saranno volti anche al miglioramento della capacità di apprendimento ed al superamento delle difficoltà scolastiche.

Alcune attività verranno attuate in sinergia con gli insegnanti della scuola primaria, in particolare, verranno effettuati in modo continuativo quei servizi in corso con le insegnanti di sostegno mentre altre attività verranno effettuate in sinergia con il servizio di assistenza educativa. Attività laboratoriali per ogni fascia d'età (tessitura, danza, teatro, decoupage, giochi d'acqua ect).

FABBISOGNO ANNO 2015 € 10.000,00

SEGRETARIATO SOCIALE E PEDAGOGICO

Avrà compiti di coordinamento e monitoraggio di tutta la rete dei servizi sociali comunali affidati all'esterno, al fine di rafforzarne la forza sinergica e la capacità di autoalimentarsi con risorse provenienti dalla stessa rete parentale degli utenti, dal volontariato sociale e/o altre forme di

sussidiarietà orizzontale. Il servizio inoltre dovrà garantire la progettazione dei piani personalizzati a favore delle persone con handicap grave ai sensi della L. 162/98 e delle altre leggi di settore (povertà estreme).

FABBISOGNO ANNO 2015 € 25.033,88

SPORTELLO INFORMAGIOVANI - INFORMACITTADINO

Gli Enti Locali hanno il compito istituzionale di favorire lo sviluppo sociale e culturale del proprio territorio, favorendo politiche attive a favore dei giovani tese a pervenire stati di disagio e di difficoltà e promuovere iniziative di cooperazione democratica tra i cittadini, con particolare attenzione allo sviluppo delle risorse personali e sociali. Si ritiene pertanto il servizio informagiovani-informacittadino uno strumento privilegiato e prioritario di rapporto con la cittadinanza, utile a creare occasioni di incontro con e per la comunità e il suo territorio. Figure Professionali: 1 operatore per sportello

FABBISOGNO ANNO 2015 € 12.625,00

CAS - SPESE GESTIONE

Riguardano le spese relative al funzionamento dei locali comunali del centro di aggregazione, dedicati alla socializzazione.

FABBISOGNO ANNO 2015 € 1.000,00

ESTATE MINORI : Nel corso del 2015, l'Amministrazione Comunale così come da diversi anni a questa parte, al fine di garantire un più adeguato servizio educativo ai minori e per allargarlo ad un maggior numero di essi, vuole realizzare un programma ricreativo che prevede un'ampia gamma di attività tra cui:

- escursioni di due giorni presso località marine.
- attività sportive e giochi vari
 - Attività di laboratorio etc.

FABBISOGNO ANNO 2015 € 500,00

PISCINA: Nel corso del 2015, l'amministrazione comunale così come da diversi anni a questa parte, al fine di garantire un più adeguato servizio alla popolazione del territorio, vuole realizzare l'opportunità di usufruire della piscina comunale, data dalla difficoltà di raggiungere le località balneari data la distanza

chilometrica dal territorio comunale, favorendo momenti di socializzazione e svago anche attraverso il servizio:

- **SPAZIO BIMBI** : Il servizio spazio bimbi tende alla realizzazione di attività ludico - motorie, tese a creare momenti di socializzazione per i minori da 4 anni compiuti ai 13 anni compiuti durante i mesi estivi per un massimo di 50 bambini.

FABBISOGNO ANNO 2015 € 9.000,00

GITA SOCIALE

Considerato l'esito positivo riscosso negli anni precedenti ed in seguito alle continue richieste da parte della popolazione, anche nel 2015 verrà organizzato un soggiorno climatico teso a creare momenti di socializzazione. La località climatica sarà presumibilmente una località turistica italiana, e si prevede che usufruiscano del servizio non meno di 25 fino a un massimo di 50 cittadini.

Per i cittadini più giovani, che hanno frequentato con esito positivo le scuole superiori di secondo grado, verrà organizzata una gita di una giornata, al fine di promuovere l'impegno scolastico e favorire momenti di socializzazione e integrazione.

FABBISOGNO ANNO 2015 € 4.000,00

3- PROGETTI ATTUATI CON LEGGI DI SETTORE SPECIFICHE E INTEGRATI CON FONDI DI BILANCIO

L.R. N°162/1998 PIANI PERSONALIZZATI D'INTERVENTO A FAVORE DI PORTATORI DI HANDICAP GRAVI.

In questo frangente si è ottimizzato il servizio, provvedendo ad informare tutti i cittadini interessati, circa le possibilità offerte dalla Legge quadro in materia di handicap, e le relative procedure per ottenere i necessari riconoscimenti sanitari. Questo processo di informazione ha portato ad un aumento degli aventi diritto.

Nel corso del 2015 sono stati prorogati 40 Piani d'intervento Personalizzati anno 2013 gestione 2014. Mentre le 9 nuove richieste partiranno dal 1 ottobre 2015, quali andranno incontro alle esigenze di altrettanti nuclei familiari in difficoltà, e permettere loro di beneficiare di un aiuto domestico professionale e un sostegno psicologico.

Si ricorda che attraverso il Piano di intervento Personalizzato si ha la possibilità di non dover necessariamente usufruire del Servizio di Assistenza Domiciliare.

Questo dà la possibilità all'Amministrazione Comunale di poter inserire nuovi utenti che rimangono in lista di attesa per l'inserimento nel servizio di Assistenza Domiciliare e comunque di liberare una considerevole somma per eventuali nuovi servizi.

FABBISOGNO ANNO 2015 € 210.894,67

Quota a carico della RAS € 210.894,67

L.R. N. 27 – 25/11/83 RELATIVA ALLA CONCESSIONE CONTRIBUTI ECONOMICI A FAVORE DI TALASSEMICI ED EMOLINFOPATICI.

Destinatari:

- Persone affette da talassemia o da emofilia o da emolinfopatia maligna;

Requisiti:

Per le persone affette da talassemia, emofilia o emolinfopatia maligna:

- essere residenti in Sardegna;
- avere necessità di sottoporsi, con la regolarità che la malattia richiede, alle prestazioni sanitarie specifiche.

La Regione eroga, tramite i comuni, provvidenze economiche a favore delle persone affette da talassemia, emofilia o emolinfopatia maligna residenti in Sardegna.

I sussidi, determinati in base al reddito ed alla consistenza del nucleo familiare, consistono in un assegno mensile e nel rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per i trattamenti effettuati in centri ospedalieri o universitari autorizzati situati in comuni della Sardegna diversi da quello di residenza.

Gli interessati devono presentare l'apposita domanda al Comune, il quale valuta la rispondenza e la conformità della documentazione prodotta, quantifica l'importo spettante a ciascun richiedente e trasmette annualmente il fabbisogno all'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale, il quale eroga all'Ente i fondi necessari.

Successivamente, il Comune eroga il sussidio a coloro che ne hanno fatto richiesta. Il diritto al sussidio decorre a partire dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della richiesta.

Nel corso del 2014 il numero degli assistiti a fronte di questa legge è stato pari a n. 5.

Come di consueto, preso atto della documentazione prodotta, in corso d'anno si dovrà procedere all'erogazione dei contributi relativi al 2015.

FABBISOGNO ANNO 2015 € 14.406,47

Quota a carico della RAS € 14.406,47

L.R. N. 9/2004 RELATIVA ALLA CONCESSIONE CONTRIBUTI ECONOMICI A FAVORE UTENTI AFFETTI DA NEOPLASIA MALIGNA

Destinatari:

- Persone affette da Neoplasia Maligna;

Requisiti:

Per le persone affette Neoplasia Maligna

- essere residenti in Sardegna;

- avere necessità di sottoporsi, con la regolarità che la malattia richiede, alle prestazioni sanitarie specifiche.

La Regione eroga, tramite i comuni, provvidenze economiche a favore delle persone affette da Neoplasia Maligna residenti in Sardegna.

I sussidi, determinati in base al reddito ed alla consistenza del nucleo familiare, consistono in un assegno mensile e nel rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per i trattamenti effettuati in centri ospedalieri o universitari autorizzati situati in comuni della Sardegna diversi da quello di residenza.

Gli interessati devono presentare l'apposita domanda al Comune, il quale valuta la rispondenza e la conformità della documentazione prodotta, quantifica l'importo spettante a ciascun richiedente e trasmette annualmente il fabbisogno all'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale il quale eroga all'Ente i fondi necessari.

Successivamente, il Comune eroga il sussidio a coloro che ne hanno fatto richiesta. Il diritto al sussidio decorre a partire dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della richiesta.

Nel corso del 2014 il numero degli assistiti a fronte di questa legge è stato pari a n. 9.

Come di consueto, preso atto della documentazione prodotta in corso d'anno si dovrà procedere all'erogazione dei contributi relativi al 2015.

FABBISOGNO ANNO 2015 € 4.000,00

Quota a carico della RAS € 4.000,00

L.R. N. 11/85 RELATIVA ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI NEFROPATICI.

Destinatari:

- Nefropatici che si sottopongono a dialisi o a trapianto renale.

Requisiti:

Per i nefropatici:

- essere residenti in Sardegna;
- avere necessità di sottoporsi a trapianto renale e/o a dialisi presso un presidio di dialisi ospedaliera, extra-ospedaliera o domiciliare.

La Regione eroga, tramite i comuni, fondi a favore dei nefropatici residenti in Sardegna. I sussidi, determinati in base al reddito ed alla consistenza del nucleo familiare, consistono in: un assegno mensile; un rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per sottoporsi alla dialisi ed ai controlli in un Comune (o frazione) diverso da quello di residenza; un contributo in caso di intervento per trapianto renale; un rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per raggiungere il centro in cui si esegue la tipizzazione e/o il trapianto; un rimborso delle spese per luce, acqua e telefono, nel caso in cui il trattamento emodialitico sia effettuato a domicilio; un rimborso spese per l'assistente, in caso di dialisi domiciliare. Gli interessati devono presentare domanda al Comune di residenza, il quale valuta la rispondenza e la conformità della documentazione prodotta, quantifica l'importo spettante a ciascun richiedente e trasmette, annualmente, il fabbisogno all'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale il quale eroga all'Ente i fondi necessari. A sua volta, il Comune eroga i sussidi ai beneficiari.

Nel corso del 2014 il numero degli assistiti a fronte di questa legge è stato pari a n.0.

Come di consueto, preso atto della documentazione prodotta in corso d'anno si dovrà procedere all'erogazione dei contributi relativi al 2015.

FABBISOGNO ANNO 2015 € 6.338,79

Quota a carico della RAS € 6.338,79

L.R. N. 20/97 ASSISTENZA AGLI INFERMI DI MENTE

Destinatari:

- persone affette da disturbo mentale;
- comuni della Sardegna

Requisiti:

- essere residenti in Sardegna;
- essere affetti da una delle patologie psichiatriche elencate nell'allegato A all'art. 7 della legge regionale n. 15/1992, come integrato dall'art. 16 della legge regionale n. 20/1997;
- essere assistiti dal Servizio della tutela della salute mentale e dei disabili psichici, dal Servizio della tutela materno-infantile, consultori familiari, neuropsichiatria infantile, tutela della salute degli anziani, riabilitazione dei disabili fisici istituiti nell'ambito del Dipartimento di diagnosi, cura e riabilitazione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio ovvero dalle cliniche universitarie di psichiatria e neuropsichiatria infantile.

Le persone con disturbo mentale possono usufruire di sussidi economici erogati dalla Regione tramite il Comune di residenza. Tali sussidi consistono in un assegno mensile e sono determinati in base al reddito individuale.

L'interessato deve presentare apposita domanda al Comune di residenza il quale richiede all'azienda sanitaria locale (asl) competente per territorio o all'Università la verifica della sussistenza delle condizioni cliniche sulla base della certificazione sanitaria presentata dall'interessato. L'asl o l'Università esprime un parere vincolante per la concessione del sussidio. Annualmente il Comune, dopo aver verificato l'esistenza delle condizioni di bisogno economico, invia il fabbisogno finanziario all'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale il quale trasferisce al Comune i fondi necessari. Successivamente, l'Ente eroga, a sua volta, i sussidi ai beneficiari.

Nel corso del 2014 il numero degli assistiti a fronte di questa legge è stato pari a n. 8.

Come di consueto, preso atto della documentazione prodotta in corso d'anno si dovrà procedere all'erogazione dei contributi relativi al 2015.

FABBISOGNO ANNO 2015 € 21.385,92

Quota a carico della RAS € 21.385,92

L.R. N. 12/85, art. 92 RELATIVA CONTRIBUTI A FAVORE DEI PORTATORI DI HANDICAP: TRASPORTO.

Destinatari:

- comuni;
- aziende sanitarie locali (asl);
- istituti e centri di riabilitazione convenzionati con le asl;

La Regione eroga contributi ai comuni ed alle aziende sanitarie locali per la gestione del servizio di trasporto delle persone disabili dal loro domicilio ai centri di riabilitazione in cui ricevono le cure. Le *asl* che gestiscono direttamente il servizio di trasporto devono inviare il rendiconto delle spese sostenute all'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale, il quale provvede alla liquidazione delle somme richieste. Qualora, invece, il servizio di trasporto venga dato in gestione a istituti o centri riabilitativi, convenzionati con le *asl*, la contabilità relativa al servizio e le impegnative sanitarie devono essere inviate ai comuni territorialmente competenti. I comuni valutano la rispondenza e la conformità della documentazione prodotta, quantificano l'importo spettante a ciascun istituto o centro convenzionato, dopodiché trasmettono, con cadenza annuale, il fabbisogno all'Assessorato, il quale eroga loro i fondi necessari. A loro volta, i comuni trasferiscono le risorse regionali agli istituti ed ai centri interessati.

FABBISOGNO ANNO 2015 € 4.500,00

Quota a carico della RAS € 4.500,00

L.R. 4/2006 ART 17 PROGETTI “RITORNARE A CASA”

Il servizio sociale si sta occupando già dal 2008 della predisposizione dei progetti “Ritornare a casa” che riguardano un finanziamento specifico da parte della Regione per attivare degli interventi di assistenza domiciliare per soggetti ricoverati in strutture residenziali che intendono rientrare presso il proprio domicilio, oppure che servano ad evitare il ricovero di soggetti a rischio di istituzionalizzazione e affetti da Morbo di Alzheimer, da Sindrome Laterale Amiotrofica, in ventilazione assistita o coma, in fase terminale della vita.

La valutazione delle condizioni dell'utente spetta ad un'equipe composta dall'Operatore sociale del comune, dal medico di base e dagli operatori del PUA (punto unico di accesso) della Az. USL n. 1 di Sassari in sede di U.V.T.

Fino a questo momento sono stati predisposti n. 4 progetti Ritornare a casa per una richiesta complessiva di € 80.000,00 da dividere per l'80% a carico della R.A.S., e per il restante 20% a carico dell'Amministrazione Comunale.

FABBISOGNO ANNO 2015 € 80.000,00

Quota a carico della RAS € 64.000,00

L.R. 2/2007 ART. 35 PROGRAMMA DI CONTRASTO ALLE POVERTÀ ESTREME

Il programma di contrasto delle povertà estreme prevede il sostegno economico e l'attivazione di percorsi personalizzati di aiuto a favore delle persone e delle famiglie che:

- vivono condizioni di grave deprivazione economica da lungo tempo e le cui possibilità di impegno lavorativo sono attualmente molto ridotte, ma possono essere ricostituite attraverso interventi sociali e

sanitari a carattere intensivo; attraverso un progetto di aiuto, elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari che preveda degli impegni personali volti alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico ricevuto.

- si trovano in condizioni di disagio fisico e psichico le cui capacità lavorative sono molto limitate ma possono essere sostenute attraverso l'attivazione di Progetti Terapeutici – Formativi;

- si trovano in condizioni di povertà ma dispongono di capacità lavorative e di relazione che ne possono favorire il rientro nel mercato del lavoro e il superamento della condizione di deprivazione, attraverso l'inserimento nell'attività di servizio civico comunale elaborato sulla base delle caratteristiche personali e che preveda degli impegni personali volti alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico ricevuto.

FABBISOGNO ANNO 2015 € 32.640,00

Quota a carico della RAS € 32.640,00

L. 431/98 ART. 11 FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE

Bando di concorso per ottenere contributi ad integrazione dei canoni di locazione a valere sulle risorse assegnate al Fondo Nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della L. 431/98.

Possono partecipare a tale bando i cittadini residenti nel territorio del Comune di Chiaramonti, titolari di contratto di locazione di unità immobiliare sita nel Comune di Chiaramonti a titolo di abitazione principale o esclusiva, interessati ad un contributo integrativo per il pagamento dei canoni di locazione risultanti da contratti di affitto regolarmente registrati.

FABBISOGNO ANNUO 2015 € 12.133,64

INSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO

Inserimento lavorativo disabili psichici ai sensi L.R. N. 20/97, per il Programma Ad Altiora – progetto “La Serra di Gulliver” finanziamento con fondi Europei e gestito dal Plus dall'Ente Capofila Osilo.

4- ATTIVITÀ DI CARATTERE RICREATIVO E SOCIALE ATTUATE CON LEGGI REGIONALI SPECIFICHE E INTEGRATE CON FONDI DI BILANCIO **SCUOLA CIVICA DI MUSICA SONOS L.R. 28/1997**

La Scuola Civica di Musica “Sonos” con Comune capofila Nulvi è stata costituita nell’anno 2003 ed è composta dai Comuni di Chiaramonti, Erula, Laerru, Perfugas, Martis, Sennori, Tergu e Sorso. La scuola entra ora nell’undicesimo anno di attività con l’avvio dell’A.S. 2015/2016.

L’iniziativa, che rappresenta una grande offerta culturale per il territorio, l’Anglona, ha riscosso un successo senza precedenti previsto sia dal comune capofila che dalle altre amministrazioni.

FABBISOGNO ANNO 2015 € 9.120,00

Quota comune € 6.480,00

Quota utenza 2.640,00

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. ssa Silvia Merler